



COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 305 DEL 16/02/2022

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO

Oggetto: Atto di impegno di spesa

RACCOLTA E DISTRUZIONE NIDI DI PROCESSIONARIA DEL
PINO - ANNO 2022 - AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA
KOLA MIHAL DI ANCONA

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO
Arch. Roberto Panariello

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 596 del 10/12/2019 avente ad oggetto “Provvedimento di riorganizzazione. Approvazione del nuovo assetto organizzativo dell’ente”, modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 25/02/2020;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 01/04/2020 avente ad oggetto “Provvedimento di riorganizzazione: Modifiche alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 93 del 25.2.2020”.

RICHIAMATI

- il decreto sindacale n. 39 del 11/03/2020 avente ad oggetto: Attribuzione delle funzioni dirigenziali sul posto/funzione di dirigente della “Direzione Ambiente, Verde Pubblico” al sottoscritto Arch. Roberto Panariello;

- la Determina del Dirigente n. 2096 del 30/09/2021 con la quale si conferiva l'incarico della posizione organizzativa n. 24 “Verde Pubblico” presso la Direzione Ambiente, Verde Pubblico alla Dott.ssa Daniela Marsigliani;

PREMESSO che la Direzione Ambiente, Verde Pubblico è incaricata della gestione delle aree verdi cittadine e di quelle di verde di arredo e gli interventi vengono realizzati in amministrazione diretta, quando ciò risulta possibile dal punto di vista delle attrezzature e risorse umane presenti, ovvero mediante affidamento a ditte specializzate del settore in relazione alla peculiarità degli interventi da realizzare.

CONSIDERATO che

- il D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 2, lett. a), dispone che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50 e s.m.i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs.18.04.2016, n. 50 e s.m.i. secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150'000.00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75'000.00 euro».*

- il D.L. 31.05.2021, n. 77, conv. con mod. con L. 29.07.2021, n. 108, all'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2), n. 2.1, dispone che *«al D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020,*

n.120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150'000.00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139'000.00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;».

- il D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 1, dispone che «Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 [...]».

- il D.L. 31.05.2021, n. 77, conv. con mod. con L. 29.07.2021, n. 108, all'art. 51, comma 1, lett. a), n. 1), dispone che «al D.L. 16.07.2020, n. 76, conv. con mod. con L. 11.09.2020, n.120, sono apportate le seguenti modificazioni: 1) al comma 1, le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti "30 giugno 2023"».

- il D.L. 16.07.2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), conv. con L. 11.09.2020, n.120, all'art. 1, comma 3, dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), «possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. [...]»

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. , così come modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f), della L.55/2019, dispone che «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.».

ACCERTATO, per quanto sopra, che il Comune di Ancona – Direzione Ambiente, Verde Pubblico è legittimato a procedere all'affidamento diretto di forniture e servizi, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, purché a fronte di una spesa di importo

non superiore a 139'000.00 euro, attraverso una determinazione a contrarre o altro atto equivalente che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

CONSIDERATO che

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006, n. 296 (recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007”*), così come modificato, da ultimo, dalla L. 30.12.2018, n. 145 (recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*), dispone che *«Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30.03.2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]»*.

- dall'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006, n. 296 (recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2007”*), così come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130,, della L. 30.12.2018, n. 145 (recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*), si evince che l'obbligo di ricorrere al MePA, ad altri mercati elettronici o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento sussiste solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00.

PRECISATO che:

- il Comune di Ancona è proprietario del verde pubblico del territorio comunale e ad esso spetta, oltre alla sua manutenzione, anche la verifica delle situazioni di pericolo che in esso possono verificarsi con successiva eliminazione degli eventuali stati di emergenza;

- la Direzione Ambiente e Verde Pubblico è incaricata della gestione del verde e, come ogni anno, si trova a doversi occupare della raccolta e distruzione dei nidi di processionaria del pino, in quanto i bruchi in esso alloggiati sono molto urticanti e altamente pericolosi sia per gli animali domestici che per l'uomo, se ne dovessero venire a contatto;

- per lo svolgimento di tale servizio, non essendo possibile effettuarlo in amministrazione diretta considerate le risorse umane presenti, si ricorre ad affidamento a ditte specializzate del settore in relazione alla peculiarità dell'intervento da realizzare;

ACCERTATO che la scrivente Direzione è già in possesso delle risorse necessarie per procedere all'affidamento del servizio in oggetto in quanto la spesa trova copertura al capitolo 09021.03.02360031714 bilancio 2022;

RITENUTO, visto l'importo del servizio, di poter procedere all'affidamento diretto degli interventi in oggetto ai sensi dell'Art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020 convertito in legge con n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77 convertito in legge con n. 108/2021 e che l'affidamento oggetto del presente atto verrà effettuato mediante Trattativa Diretta su MePA dove è previsto il bando "SERVIZI – VERDE PUBBLICO E VIVAI – Servizi di manutenzione del verde pubblico", nel quale è compreso il servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- con lettera prot. n. 14147 del 26/01/2022 il Servizio Verde Pubblico procedeva ad eseguire un'indagine di mercato fra tre ditte specializzate nel settore richiedendo un preventivo di spesa unitario, cioè a singolo nido raccolto ed eliminato, considerata la non prevedibilità della quantità di interventi da eseguirsi, ma presupponendo comunque un numero di circa 1.100 rimozioni, numero basato sulla stima delle incidenze degli anni passati;

- come si evince dal verbale, entro la data stabilita del 01/02/2022 non è pervenuta alcuna offerta;

- si è provveduto quindi, in data 03/02/2022, ad inviare una mail ad altre due ditte specializzate, per verificare la loro disponibilità all'esecuzione di tale servizio;

- in data 07/02/2022 l'impresa Kola Mihal con la pec prot. 20755 inviava preventivo di spesa di euro 7,50 a nido rimosso;

- in data 09/02/2022 veniva esperita la trattativa diretta n. 2018960 su piattaforma MEPA con la quale si perfezionava l'affidamento;

- sulla base della stima effettuata dai tecnici secondo le incidenze degli anni passati si sono presunti interventi su circa 1.100 nidi;

TENUTO CONTO CHE

- la ditta Kola Mihal di Ancona, via Monte Marino, 14 – Cod. Fisc. KLOMHL61R20Z100N, è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 della legge

136/2010 e smi, e la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai sensi del comma 7 di detto articolo sarà allegata alla documentazione in possesso dell'Ufficio Verde Pubblico;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante DURC On-Line di cui al Numero Protocollo INPS_28669920 con scadenza di validità 14/03/2022.

- in data 11/02/2022 si è provveduto a stipulare il contratto Mepa;

- preso atto che la spesa per i servizi in oggetto di euro 8.250,00 (spesa presunta per la rimozione di n. 1.100 nidi di processionaria) trova copertura finanziaria come sopra citato al capitolo 09021.03.02360031714 – bilancio 2022 - con l'assunzione di apposito impegno;

- che per tale importo è stato richiesto all'ANAC il seguenti CIG: ZD2352169E

- che il codice identificativo di gara è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete Internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

VISTI E CONSIDERATI i contenuti del Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti Legge e Decreti del Presidente del Consiglio che si sono succeduti al primo, comprese tutte le *ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 successivamente emanati e che nel frattempo dovessero essere emanati*;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 21/12/2021 “Approvazione Bilancio di Previsione 2022/2024 e relativi allegati”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 21/12/2021 “Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 21/12/2021 “Approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 132 del 21/12/2021 “Adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024”;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto del Comune;
- il Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali in materia di appalti di lavori, beni e servizi approvato con DGM n. 422 del 10/09/2019, sottoscritto in data 08/10/2019 Rep. 12909 ed avente ad oggetto *“Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ancona ed i sindacati Cgil, Cisl, Uil in materia di appalti di lavori, beni e servizi;*
- il Decreto Legge 22/06/2012 n.83 e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quest'ultimo, in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;*

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs 18/08/2000 n. 267 ad oggetto *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*.

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

VISTI

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- il DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.M. n.154 del 22/08/2017;
- il D. Lgs. n.33/2013;
- la L. 120/2020;
- *la L. 108/2021;*

Tutto ciò premesso e considerato:

DETERMINA

1. Di prendere atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio in oggetto alla Ditta Kola Mihal di Ancona, via Monte Marino, 14 - Partita IVA: 02577680420, c.f. KLOMHL61R20Z100N per l'importo di euro 8.250,00 prendendo atto che la ditta è in regime forfettario d'iva ;
3. di dare atto che la spesa di euro 8.250,00 trova copertura finanziaria al capitolo 09021.03.02360031714 - bilancio 2022 - sul quale assumere apposito impegno;
4. di dare atto che il presente provvedimento rientra nel campo d'applicazione della normativa sull'obbligatorietà del ricorso alle procedure MePA-CONSIP;
5. di dare atto che per i servizi in oggetto è stato richiesto il seguente CIG ZD2352169E
6. di dare atto che il codice di identificazione di gara (CIG) è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto dall'art.3 della legge 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
7. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 267/2000;
8. di stabilire che l'esecuzione dei servizi di cui al presente atto è stata comunque subordinata, quanto a modalità, termini e condizioni, a tutte le prescrizioni e disposizioni statali, regionali e comunali già emanate o che verranno emanate per la prevenzione ed il contenimento della diffusione dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
9. di precisare che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
 - il contratto ha ad oggetto la sola esecuzione del servizio;
 - il servizio sarà svolto mediante contratto d'appalto a misura;
 - il contratto è stato stipulato su piattaforma Mepa;

10. di dare atto che il presente provvedimento, visto l'importo, inferiore ai € 10.330,00, non è soggetto agli obblighi di comunicazione all'Anagrafe Tributaria, da assolvere entro il 30 aprile di ogni anno;
11. di dare atto che il Responsabile unico del Procedimento oggetto del presente atto, ai sensi dell'art.5 della legge 241/90 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, è l'Arch. Roberto Panariello, Dirigente della "Direzione Ambiente, Verde Pubblico" , a cui è affidata anche la Direzione Lavori e la verifica della corretta esecuzione dell'intervento;
12. di attestare, con riferimento al sottoscritto in qualità di Dirigente e Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione apposta ai sensi dell'art. 47 del DPR n, 445/200 e ss.mm.ii., che rispetto alla procedura in oggetto:
- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. 62/2013 e all'art.18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.P.R. 165/2001 come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex D.P.R. 445/200 conservata agli atti dell'Amministrazione nel rispetto delle specifiche modalità di cui alla circolare prot. 78489 del 26 maggio 2017;
13. di dare atto che il presente atto è assoggettato al Decreto Legislativo n. 33/2013 e succ. mod., art. 37, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ed è assoggettato alle norme di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 pena nullità del contratto;
14. di prendere atto, per quanto compatibile con il presente atto, del Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali in materia di appalti di lavori, beni e servizi approvato con DGM n. 422 del 10/09/2019, sottoscritto in data 08/10/2019 Rep. 12909 ed avente ad oggetto "Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Ancona ed i sindacati Cgil, Cisl, Uil in materia di appalti di lavori, beni e servizi";

15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da chi ha interesse al suo annullamento davanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei termini di cui all'art. 29 del D. Lgs. 104/2010.

Il Dirigente

Arch. Roberto Panariello

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL'ENTE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ovvero

anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: “Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.” (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti
amministrativi")

X IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).

IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

-

Panariello Roberto
(atto sottoscritto con firma digitale)